



IL RUMORE DI UN'ASSENZA

Di Marino Appignani

Non bastan le parole
per dir dello sgomento,
per dir di questa pena
che il tempo non lenisce
dinanzi a questo epilogo inatteso.

Danzano impazziti in fondo al cuore
mille arcobaleni di emozioni
e come lame taglienti,
dolorano teneri e struggenti
dolci ricordi serbati nella mente.

E si dilata intanto il tempo
inesorabilmente
e più assordante si fa
il rumore di un'assenza.

Ed è allor che indomito e testardo
m'illudo di trovarti nell'aria che respiro,
nei vividi bagliori di quel sorriso fiero,
in quella voglia inappagata
di mondo inesplorato.

E voglio immaginarti invece,
coinvolto in quel viaggio
che la vita ci regala
ineluttabilmente,
dove tutto è gioia vera,
dove il fuoco dell'eterno
scalda i cuori in pace
e l'eco di una sola voce,
risuona forte e viva
a reclamar speranza.

In memoria di un amico.

